



MIRABILE
Archivio digitale della cultura
medievale
Digital Archives for Medieval
Culture



DB MEDIOLATINO

MIRABILE
DIGITAL LIBRARY



DB ROMANZO



DB AGIOGRAFICO



Edizioni del Galluzzo

SISMEL
FEF

Home

Ricerca globale

Riepilogo ricerche



fulltext



RESPONSABILE DESCRIZIONE INTERNA stage sezione paleografica

[Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, Plut. 90 sup.102](#)

[Apri tutte le sezioni](#) / [Chiudi tutte le sezioni](#)

datato

a. 1417 aprile

NOTE DATAZIONE vd. *colophon*

cart.

filigranato: una sola filigrana (tre monti sormontati da una croce, vicina a Briquet 11689 e 11719), indicativamente Toscana, primi decenni del Quattrocento; nel solo bifoglio centrale del fascicolo finale filigrana differente (basilisco, Briquet n° 2677, identificazione certa: Reggio Emilia, 1416-18

ff. III, 95, II'; cartulazione a timbratore al marg. inf.; solo sui ff. 2 - 3 numerazione a matita (probabile indicazione di ordinamento, vd. a: Note alla fascicolazione); una mano moderna (sec. XVIII?) ha segnato 92 sul foglio attualmente corrispondente; ricontrollo della consistenza sulla prima guardia finale apposto al momento della numerazione a timbratore; ff. di guardia cartacei, moderni: numerati I-III solo le guardie iniziali; fascicoli 1 (8), 2-9 (10), 10 (7): una numerazione a registro in basso a destra corre regolare da *a* a *k* evidenziando irregolarità nel fasc. iniziale e in quello finale. Quello iniziale è stato rimontato in modo errato e la successione del testo (integro) è: ff. 1-5-3-4-2-6-7-8. Incrociando in residui di numerazione a registro e l'assenza/presenza delle filigrane si arriva alla sola ricostruzione possibile: il fascicolo era in origine un quinterno ora decurtato di due fogli iniziali (presumibilmente bianchi) e rimontato con un'erronea successione del bifoglio 2/5 (vd. schema in calce).

Il fasc. finale è attualmente ricostituito in quaterno privo di un foglio bianco nella seconda metà; anche in questo caso la numerazione a registro corre regolare da f. 89 (*ki*) a f. 92 (*kiiii*, centrale dell'attuale quaterno) ma il successivo f. 93 (bianco come i successivi) è segnato *kv* evidenziando una risistemazione.

Numerazione antica o propriamente originale dei fasc. 2-9 ad inchiostro rossiccio sul marg. sup. interno della carta iniziale, ff. 9r, 19r, 29r, 39r, 49r, 59r, 69r, 79r, 89r (il numero è assente nel primo fasc. ma l'importante fascia decorata potrebbe esserne la giustificazione); richiami regolari a fine fascicolo, centrati e molto vicini all'ultima linea di scrittura, ai ff. 8v, 18v, 28v, 38v, 48v, 58v, 68v, 78v, 88v.

schema del fasc. 1 (in origine un quinterno, tra quadre i fogli recisi; F segnala la presenza della filigrana, X l'assenza)

1 2 3^{a5} 4 5^{a4} 6 7 8
[-] [-] F X F | X F X F F

dimensioni: 317 x 220; specchio di scrittura: 55 [185] 100 x 45/5 [10] 85 mm. (rilevamenti su ff. contenenti le sezioni in versi, con primo verso della terzina emarginata); 55 [185] 100 x 50 [10] 85 mm. (ff. contenenti le sezioni in prosa.); rr/ll =37/37; var., ff. 1r-v (38); f. 3r (39); f. 4r (35); f. 5v (39); f. 6r (36); f. 6v (38); r (36); f. 7v (38); (dati rilevati dal primo fasc.): rigatura a secco
disposizione del testo: Disposizione del testo su un'unica colonna, al centro con ampi margini.

SCRITTURE E MANI libreria semplificata

NOTE SULLA SCRITTURA: una sola mano, non del tutto omogenea, del copista Ghinozzo di Tommaso Allegretti, che si sottoscrive a f. 92v: di modulo medio, dal tracciato uniforme quasi del tutto privo di contrasto tra tratti spessi e sottili, semplificata e piuttosto disarticolata, ad inchiostro bruno. L'Allegretti, mercante senese esiliato a Bologna e identificato in numerosi altri lavori di copiatura, gode di ampia bibliografia.

mano diversa (possibilmente corrispondente a quella della nota di possesso di f. 92v) interviene marginalmente con le glosse ai ff. 87v, 88r-v, 92r

DECORATO: La decorazione del foglio iniziale è stata riportata ad area emiliana, «forse nella stessa Bologna, e nel maturo secondo decennio del Quattrocento» (*Boccaccio visualizzato*, p. 178)

Iniziali figurate / fascia decorativa: A f. 1r iniziale maggiore figurata P[er] (ritratto d'autore), cornice decorata con elementi fitomorfi/ motivo vegetale a foglie d'acanto policrome (rosa, rosso, verde) su fondo oro e blu; nel margine inferiore della cornice, a centro, è presente uno stemma; iniziali minori alternativamente ad inchiostro rosso e blu, con elementi di filigranatura

Rubricato: solo rubrica incipitaria e finale

LEGATURA in cartone con dorso in pergamena (sec. XX)

Sottoscritto / Colophon

f. 92v: «*Explicit liber comedie dominus yohannes boccacy de Civitate Florençie de mensis aprilis 1417. Scripto per me ghinoccio di tome allegretty de la cipta di Siena yn esilio*».

STEMMA

NOMI Guidantonius de Adimariis (ante 1568-69), possessore (ante 1568 - 69)

STORIA DEL MANOSCRITTO

Al f. 1r, al centro del margine inferiore, all'interno del fregio, è presente lo stemma scaligero con scala d'oro in clipeo su fondo blu. Al f. 92v, al termine del testo, la nota di possesso (sec. XVI) «*Liber Guidantonii de Adimaris n° 9 [corretto in 13]*» segnala che il codice appartenne a Guidantonio Adimari, fiorentino, canonico della Cattedrale di Firenze, il cui anno di morte oscilla, secondo le fonti, tra il 1568 e il 1569. A Guidantonio Adimari sono appartenuti anche i Ricc. 616, 618, 632 e 699; lo stemma Adimari è inoltre presente nel Ricc. 613 (DE ROBERTIS/MIRIELLO, *Manoscritti datati Riccardiana*, I, p. 32 nr. 46).

Sui ff. Ir, Iir e 1r sono ripetute, a inchiostro o a matita, note di collocazione e segnatura dell'attuale ente possessore.

Il ms. entra a far parte della collezione medicea nel 1775, come è segnalato dal cartellino a stampa sulla controguardia anteriore: *Bibliothecae Laurentianae Franciscus III. Imp. Aug. M.D.E. donavit an. MDCCLV. Ex Plut. LXXXX super. cod.* [qui aggiunta ad inchiostro la segnatura] 102.

BIBLIOGRAFIA [Crescini Contributo](#) (1887) p. 104 n. 3; [Branca Tradizione](#) (1958) vol. I p. 13; [Ciociola Stabiliana](#) (1978) p. 113 n. 49; [Fermetti Ghinozzo](#) (1983) pp. 159, 161, 166 - 67 (ms. sigl. L3); [Branca Elenco](#) (1985) p. 127; [Quaglio Tradizioni](#) (1985) p. 204 n. 74; [Ciardi Iconografia](#) (1999); [Kirkham Immagine](#) (1999) p. 134; [Cursi Ghinozzo](#) (1999) pp. 217,220, 227, tav. 2c; [Mariani Canova Codici](#) (1999) pp. 273 e passim; [Cursi Fare scrivere](#) (2002) pp. 325 n. 18, 327 n. 32, 329 n. 37, tav. 2; [Cursi Decameron](#) (2007) p. 70; [Decaria Ninfe fiorentine](#) (2013) p. 109; [Moretti Autografi](#) (2021) p. 155

numero d'ordine: I

I. ff. 1r-92v [Giovanni Boccaccio giugno/luglio 1313 - 21 dicembre 1375](#), [Comedia delle ninfe fiorentine](#)

text. expl. *ynfine a tanto che con quella giungendosi in tera senta la sua letizia*

text. inc. *[P]ero che gli acidenti varii gli strabochamenti contrarii*

RUBRICA DIPLOMATICA Incomincia la comedia del magnifico e ecelente poeta misser Giovanni Buchaccy da Certaldo fiorentino de le ninfe fiorentine

NOTE Glosse lessicali interlineari e interventi correttivi. es.: ai ff. 1v: *fortuna* sopra *rainusia*, *amore* sopra *questi*, a f. 6r: *harrigo* sopra *che l mio fratel*; correzioni forse da collazione, es.: a f. 9v correzione interlineare di *paurissima* con cassatura parziale (*paur-*) e aggiunta in interlinea di *tene* (vd. *tenerissima* ed. Quaglio), a f.17r intervento interlineare *l ultime sopra* l utily a testo, a f. 92r inserimento *o solo* (*E ttu o solo amicho*).

Note marginali di tipo esplicativo.

Di altra mano, già cinquecentesca, brevi interventi ai ff. 87v, 88r, 88v e a f. 92r l'emarginazione del nome del dedicatario: *Nicc° di bartolo di buono*.

Il testo, sigl. L3 (Branca, Primo elenco 1958, p. 13), «esemplato fedelmente ma con poca avvedutezza», è inserito da Quaglio (1963, pp. LXXI-CVII) nel gruppo β, il più numeroso aperto alle contaminazioni e all'incrocio, nel sottogruppo m2.

Decaria segnala il rapporto del ms. con il Plut. 41.35 («da cui deriva il 41.35», in Decaria, *Ninfe Fiorentine*, p. 109).

RESPONSABILI stage sezione paleografica



